

Il 10 febbraio 2011 si è tenuto a Roma il primo seminario di un ciclo che si articola con cadenza mensile (da febbraio a maggio) ad opera dell' Associazione Context™. L'occasione è stata fornita dalla presentazione del volume *Comunicazione e apprendimento fra scuola e società*, curato da Anna Maria Ajello e Valentina Ghione, e pubblicato dalla Edizioni Infantiae.Org™ (www.infantiae.org).

Il sottotitolo del libro "Scritti in onore di Clotilde Pontecorvo" ricorda la sua origine che è stato il convegno svolto a Roma nel 2006 proprio per celebrare la lunga e feconda carriera scientifica della studiosa.

Il seminario si è articolato con una tavola rotonda, coordinata dalla giornalista e scrittrice Daniela Brancati, in cui sono intervenuti Piero Boscolo (Università di Padova) Piero Lucisano (Università di Roma Sapienza), Lucia Marchetti (rete delle Scienze Sociali) e Marco Rossi Doria (Provincia Autonoma di Trento).

Gli interlocutori hanno tutti rappresentato diversi versanti dell'impegno scientifico e istituzionale di Clotilde Pontecorvo e ne hanno messo in luce la versatilità e l'interesse vivace da lei profuso nelle iniziative innovative che si sono proposte nel corso della sua carriera.



Piero Boscolo ha così messo in luce l'originalità delle ricerche di Clotilde sulle forme di argomentazione promosse in bambini di scolarità primaria, che ha osato, in tempi in cui non era di moda, presentare in sedi internazionali - e riscuotere interesse da parte di colleghi stranieri- modalità di analisi qualitativa dei dati che mettevano in luce aspetti inesplorati delle elaborazioni cognitive da parte degli alunni. Proprio questo suo interesse, che l'ha condotta spesso fuori dai terreni conosciuti, ha consentito a Clotilde di condurre ricerche, come quelle sulla continuità educativa dai 4 agli 8 anni, i cui esiti rappresentano ormai un punto di riferimento per coloro che fanno ricerche sulla scrittura, sulla lettura e sulle attività educative condotte con bambini di quelle età.



Piero Lucisano ha ricordato inoltre l'impegno di Clotilde nella realizzazione delle prime esperienze di dottorato. Agli occhi di un giovane ricercatore quale lui era all'epoca, questa giovane professoressa, dinamica e iperattiva che forniva della psicologia dell'educazione una concezione così agganciata alle pratiche scolastiche e nello stesso tempo oggetto di studio sistematico, rappresentava una scandalosa novità nell'atmosfera

molto paludata e fortemente aderente ad una visione accademica della pedagogia (colta e innovativa, si pensi al Visalberghi della Logica di Dewey) che poco concedeva ad un approfondimento sperimentale.

Nello stesso tempo è stata anche la persona che ha introdotto e fatto intervenire al dottorato colleghi stranieri (Emilia Ferreiro, per fare un solo esempio) in un'epoca in cui di internazionalizzazione della ricerca si parlava molto raramente. Ancora ha ricordato Lucisano, la collaborazione con Clotilde, in anni molto successivi, per la stesura delle "8 Tesi della scuola dell'infanzia" del Comune di Roma, ha rappresentato un'occasione in cui è stato possibile spendere la sua competenza scientifica in modo utilmente applicativo e politicamente molto avvertito.

Su questa scia si sono inoltrati gli interventi di Lucia Marchetti e di Marco Rossi Doria. La prima ha ricordato l'impegno di Clotilde nel rispondere a richieste che venivano dal mondo della scuola, anche da parte di singoli insegnanti che non rivestivano particolari ruoli, ma che hanno sempre avuto la sensazione di un ascolto interessato ed empatico da parte sua. In questa prospettiva Clotilde ha seguito e ha accompagnato con sguardo attento e competente la sperimentazione delle scienze sociali nella scuola secondaria di secondo grado, intervenendo con continuità ai convegni di approfondimento, fornendo indicazioni e mantenendo sempre una distanza equilibrata in modo da preservare l'autonomia delle realizzazioni rispetto ai suggerimenti e alle riflessioni che di volta venivano proposte.

L'intervento di Marco Rossi Doria ha ricostruito la storia di una sperimentazione assolutamente sui generis, come quella realizzata dal progetto Chance! di Napoli che Clotilde ha seguito con vivo interesse e nello stesso tempo coinvolgendosi nelle domande scientifiche che via via si ponevano, non esitando anche di fronte a quelle che sembravano al di fuori del terreno consolidato della ricerca. Così il lavoro con adolescenti drop-out, il sostegno e la promozione di una professionalità avvertita degli insegnanti, il riferimento ad un territorio che funge da ostacolo, ma che deve essere riconosciuto anche per le potenziali risorse, in primo luogo umane, sono stati tutti terreno di riflessione e di impegno in cui si sono articolati gli incontri con Clotilde nelle diverse occasioni che si sono progressivamente realizzate.



A questi interventi, che sono stati punteggiati da battute e domande anche da parte della coordinatrice della tavola rotonda Daniela Brancati, hanno fatto seguito quelli del pubblico, composto da colleghi e compagni di viaggio, per così dire, nel percorso scientifico di Clotilde e da giovani studentesse universitarie che hanno riconosciuto in questo cammino una modalità molto suggestiva per le giovani generazioni anche in una fase come quella attuale, in cui è più difficile impegnarsi nella costruzione di una propria specifica identità professionale.

Il seminario ha aperto così un terreno di scambio intergenerazionale e interdisciplinare che rappresenta uno dei motivi fondanti dell'Associazione Context, la quale a buon diritto può registrare come positivo l'incontro fra questi diversi interlocutori.

#### Info & Contatti

##### Associazione Context<sup>TM</sup>

Web: [www.associazionecontext.org](http://www.associazionecontext.org)

Mail: [coordinamento@associazionecontext.org](mailto:coordinamento@associazionecontext.org)

##### Edizioni Infantiae.org | Catalogo editoriale

Web: [www.infantiae.org](http://www.infantiae.org)

Mail: [commerciale@infantiae.org](mailto:commerciale@infantiae.org)

Fax: + (39) 06.7102526

##### Spazio Eventi "Le Cinque Lune" Roma

Web: [www.lecinquelune.it](http://www.lecinquelune.it)

©2011 Luis M.Gell Photo